

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Vaccinazioni al personale e visite nelle RSA ancora “in salita”, il Sant’Erasmo scrive alla Regione

Leda Mocchetti · Friday, May 28th, 2021

Ancora troppi problemi per le vaccinazioni anti-Covid al personale e le visite agli ospiti nelle RSA. La denuncia arriva ancora una volta dalla Fondazione Sant’Erasmo, struttura che nel Legnanese era stata tra le più colpite durante la prima ondata della pandemia e che da allora è in prima linea per tenere alta l’attenzione sulla situazione che si vive nelle residenze sanitarie assistenziali.

Proprio oggi, venerdì 28 maggio, il direttore generali della fondazione, **Livio Frigoli, ha scritto direttore generale Welfare della Regione Lombardia** e ha messo sul tavolo le difficoltà nel far ripartire le visite agli ospiti. Per l’ingresso nelle RSA dei familiari non ancora vaccinati, infatti, è richiesto un tampone antigenico negativo eseguito non più di 48 ore prima della visita: **tampone che ATS Città Metropolitana offre gratuitamente ma solo a patto di sottoporsi all’esame in determinati siti**, ovvero a Milano Romolo (a 40,3 chilometri dalla fondazione Sant’Erasmo), a Milano Forlanini (38,9 chilometri), Codogno (90,5 chilometri) e Lodi (70,7 chilometri). Logistica che porta Frigoli a chiedersi **come la proposta «possa essere davvero presa sul serio dai familiari degli ospiti** e possa condurre a ridurre la distanza che gli effetti nefasti della pandemia hanno creato tra ospiti e familiari».

Né è davvero percorribile la strada che indica alle strutture la possibilità offrire senza costi aggiuntivi l’esecuzione del test prima della visita: «Dobbiamo forse evincere che la gratuità dei vaccini sia da garantire a nostre spese – si chiede Frigoli -? Con quale personale? **La situazione di molte RSA è drammatica a livello infermieristico** e alcune rischiano la chiusura a causa della carenza di infermieri. Non si crederà davvero che, per permettere a un familiare di incontrare i propri cari si possa scoprire un intero reparto lasciando 20/25 ospiti privi dei riferimenti infermieristici? In ogni caso, perché mai i siti ospedalieri ottengono un rimborso per l’esecuzione dei tamponi, oltre alla fornitura dei materiali, mentre **le unità di offerta sociosanitarie dovrebbero fornire lo stesso servizio a proprie spese?** Forse se la Regione garantisse il medesimo trattamento economico agli enti che offrono lo stesso servizio, anche le RSA avrebbero le risorse economiche per reperire infermieri e poter offrire gratis e senza tracolli i tamponi rapidi ai familiari degli ospiti».

C’è poi un altro sassolino che pesa come un macigno tra quelli che il direttore generale della Fondazione Sant’Erasmo ha voluto togliersi, e riguarda l’obbligo vaccinale del personale sanitario e socio-sanitario delle RSA a stretto contatto con gli ospiti. «In data 6 aprile abbiamo inviato l’elenco del nostro personale socio-sanitario – spiega Frigoli -. Era previsto che **ATS verificasse**

gli elenchi intervenendo al fine della sospensione dal lavoro degli eventuali non vaccinati. È stato fatto? A noi non risulta, data che alla data odierna, nulla ci è pervenuto al riguardo. Per contro, nei giorni scorsi è pervenuta da Aria-Spa una richiesta di aggiornamento degli stessi elenchi. Da questa nota **è improvvisamente scomparsa la richiesta di aggiornamento sulle figure ausiliarie socio-assistenziali.** Qual è il motivo? Regione/ATS ritengono forse che le ausiliarie non siano “personale socio-sanitario” e che non siano esposte al rischio al pari degli altri operatori? Chi pensate che stia accanto ai nostri ospiti tutto il giorno?».

Senza contare che «**le RSA del milanese possono vaccinare i nuovi ospiti, ma non è permesso loro di vaccinare i nuovi operatori** – conclude Frigoli -. E così se un operatore va in ferie o malattia la procedura prevede che i sostituti ricevano il vaccino passando dall'apposito portale... Peccato che su questo portale le prenotazioni per gli operatori vengano fissate a distanza 40/45 giorni. Questo ritardo, in molti casi, rende praticamente impossibile la sostituzione e anche le stesse nuove assunzioni».

This entry was posted on Friday, May 28th, 2021 at 11:27 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.